



Area Tecnica

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 61 del 26-07-2023

OGGETTO:

TARIFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – PRESA D'ATTO SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (DELIBERAZIONE ARERA 580/2019/R/IDR DI CUI ALLA DELIBERA EIC 26 OTTOBRE 2022, N.65

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventisei** del mese di **Luglio**, alle ore **12:42**, si è riunita la Giunta Comunale convocata in videoconferenza. Presiede l'adunanza il Sindaco **dott. Nicola Affinito** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

		PRESENTI	ASSENTI	
AFFINITO NICOLA (in Sala Giunta)	Sindaco	X		
BRACCIANO ALFONSO (in Sala Giunta)	Vicesindaco	X		
BARBATO NICOLA MAURO	Assessore		X	
BARBATO EUFEMIA (collegata da remoto alla videoconferenza)	Assessore	X		
MAURIELLO ELISABETTA (collegata da remoto alla videoconferenza)	Assessore	X		

Presenti **4**

Assenti **1**

Con la partecipazione del Segretario Generale Avv. Carlo Della Peruta (collegato da remoto alla videoconferenza)

L'identità personale dei componenti collegati in videoconferenza è stata accertata da parte del Segretario Generale, compresa la votazione

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

II SINDACO

PREMESSO che

con la legge regionale n.15/2015 di riorganizzazione del servizio idrico - integrato nella regione Campania è stata prevista l'istituzione dell'ente idrico campano quale ATO unico regionale dotato di 5 articolazioni distrettuali, corrispondenti in linea di massima alla circoscrizione dei precedenti 5 ATO istituiti dalla L.R n.14/1997 e sue successive variazioni e che il territorio del soppresso ATO 2 è stato suddiviso a costituire i distretti di Napoli e di Terra di lavoro corrispondente alla provincia di Caserta;

- l'EIC ha avviato le proprie attività dal 01 ottobre 2018, mentre dal 01 gennaio 2019 ha raggiunto la piena operatività per cui sta procedendo alla redazione del piano d'ambito regionale;

-col D.L n.201/2011 l'autorità per l'energia elettrica, il gas ed - il sistema idrico (AEEGSI), nel tempo ha adottato numerosi provvedimenti al fine di attivare un puntuale sistema regolatorio dei servizi idrici;

- in assenza del gestore del SII affidatario o concessionario da parte dell'ATO 2 prima e dell'EIC poi, ha rilevato la presenza di gestori idrici operanti nel territorio di competenza ed ha evidenziato la presenza di numerose gestioni comunali in economia di singoli segmenti di servizio idrico, nonché di altri diversi soggetti affidatari e/o concessionari dei Comuni interessati, che continuano ad assicurare la fornitura dei servizi idrici ai cittadini (acquedotto interno e fognatura);

- gli affidamenti della gestione del servizio idrico integrato ai sensi dell'art.21 della citata LR 15/2015 ha riservato la competenza al nuovo soggetto EIC ogni provvedimento in ordine alla permanenza delle attuali gestioni;

VISTO che il Comune di Carinaro con Deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 19/05/2016 ha aderito all'Ente Idrico campano (EIC);

VISTO lo statuto dell'ente idrico campano approvato con deliberazione del comitato esecutivo n.29 del 10.06.2019

CONSIDERATO

che l'EIC è l'ente attraverso il quale gli enti locali ricadenti nell'ATO unico regionale e suddivisi in ambiti distrettuali, esercitano le competenze ad essi spettanti in materia di:

- gestione delle risorse idriche;
- organizzazione, affidamento e controllo della gestione del servizio idrico integrato, secondo i dettami del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della normativa europea in vigore per l'affidamento dei servizi pubblici a rete;
- programmazione e tutela di acquedotti, fognature, impianti di depurazione e altre infrastrutture idriche di pubblica utilità.

PRESO ATTO che l'autorità garante per l'energia ed il gas (ARERA) occupandosi anche del settore idrico fissa regole generali a livello nazionale, mentre a livello regionale la gestione passa dalle autorità locali a cui le regioni affidano la gestione del servizio; queste attività controllano, poi, i vari gestori idrici suddivisi per zona, per cui sono fondamentali per l'utenza, sia il regolamento dell'autorità regionale che la carta dei servizi del proprio gestore;

DATO ATTO che il servizio viene affidato tramite una specifica convenzione tra Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (dal 2012 Agenzia territoriale regionale) e gestore. La convenzione regola il servizio e recepisce i contenuti e le linee guida del Piano d'Ambito approvato dall'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale, indicando in particolare gli standard di qualità, le prestazioni di servizio da garantire, gli investimenti da realizzare, il costo del servizio e i relativi piani tariffari, le penali e le sanzioni in caso di mancata osservazione di quanto previsto gestore è chiamato a fornire il servizio al cittadino.

CONSIDERATO che l'Autorità ha riconosciuto agli Enti di governo dell'ambito e agli altri soggetti competenti individuati con legge regionale, un ruolo attivo nella regolazione idrica, il corretto svolgimento del quale concorre all'attuazione del MTI e alla certezza dei corrispettivi applicati all'utenza, anche in relazione alla verifica dei presupposti e delle condizioni per l'approvazione di tariffe d'ufficio o per l'esclusione dall'aggiornamento tariffario;

RICHIAMATI

l'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, come modificato - dal d.P.R. 116/11, prevede che "La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga». Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo”;

- l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/06, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas”;

- l'art. 10, comma 14, del decreto legge 70/11 prevede che "L'Agenzia [ora l'Autorità] predispone il metodo tariffario per la determinazione, con riguardo a ciascuna delle quote in cui tale corrispettivo si articola, della tariffa del servizio idrico integrato, sulla base della valutazione dei costi e dei benefici dell'utilizzo delle risorse idriche e tenendo conto, in conformità ai principi sanciti dalla normativa comunitaria, sia del costo finanziario della fornitura del servizio che dei relativi costi ambientali e delle risorse, affinché siano pienamente attuati il principio del recupero dei costi ed il principio «chi inquina paga»”;

- l'articolo 7, del decreto legge 133/14, ha ridefinito la disciplina per l'attivazione della gestione unica a livello di ambito territoriale ottimale (ATO), le correlate procedure e i relativi termini di attuazione, precisando, tra l'altro, l'obbligatorietà della partecipazione degli Enti locali competenti all'Ente di governo dell'ambito. In particolare, il decreto Sblocca Italia ha disposto:

- l'obbligo, per gli Enti di governo dell'ambito che non avessero già provveduto, di adottare il Piano d'ambito, scegliere la forma di gestione e disporre l'affidamento al gestore unico d'ambito entro il 30 settembre 2015;

- il subentro del gestore unico del servizio idrico integrato agli ulteriori soggetti operanti all'interno del medesimo ambito territoriale;

- la cessazione ex lege delle gestioni diverse dall'affidatario unico del servizio idrico integrato per l'ambito, con la sola eccezione delle c.d. gestioni salvaguardate, che proseguono ad esercire il servizio fino alla scadenza naturale del contratto di servizio.

CONSIDERATO che con la DELIBERA 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019, ARERA ha approvato il **Metodo Tariffario Idrico (MTI-3)** per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, con la quale si individuano ambiti applicativi e procedure:

Si applica a chi, a qualunque titolo, gestisca il servizio idrico sul territorio nazionale (che si tratti di aziende o di gestioni in economia degli enti locali).

Un metodo tariffario uniforme ma asimmetrico, in considerazione delle specificità locali e delle decisioni programmatiche degli Enti di governo d'ambito (EGA)

Si conferma la durata quadriennale del **periodo regolatorio**, con un aggiornamento a cadenza biennale, e la facoltà di un'eventuale revisione infra periodo legata alla richiesta dell'EGA che certifichi il carattere straordinario di eventi capaci di pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Maggiori strumenti e fasi di controllo garantiscono che eventuali aumenti tariffari saranno possibili solo a seguito di investimenti effettivamente realizzati o di miglioramenti nella gestione certificati. Viene infatti confermata la presenza di un tetto agli aumenti, per la prima volta differenziato non solo sui costi operativi della gestione, ma anche in ragione dei ricavi per abitante servito.

La sostenibilità ambientale è promossa attraverso una serie di incentivi che vanno dal contenimento dei consumi di energia elettrica per fornire l'acqua, alla riduzione dell'uso della plastica nel consumo di acqua potabile, al recupero di energia e materia (si pensi su tutti al tema del trattamento dei fanghi di depurazione), al riuso dell'acqua depurata a fini agricoli e industriali.

Incentivati gli interventi orientati alla **misura dei consumi idrici** - sia per i condomini che per le singole utenze - e le scelte adottate a livello locale a sostegno degli utenti vulnerabili, in aggiunta al Bonus Acqua previsto, dal 2018, a livello nazionale.

Viene introdotto il **Piano per le Opere Strategiche (POS)**, strumento attraverso il quale l'EGA ente di governo

dell'ambito, o un altro soggetto competente, indica gli interventi infrastrutturali dedicati ad opere complesse con vita utile superiore ai 20 anni e considerate prioritarie per garantire la qualità del servizio agli utenti.

CONSIDERATO che il Comune di Carinara gestisce il servizio idrico integrato in economia;

RICHIAMATA la deliberazione n. 65 del 26 ottobre 2022, con la quale il Comitato Esecutivo dell'Ente idrico Campano ha approvato l'adeguamento richiesto, per il periodo 2022/2023 delle tariffe del servizio idrico e fognario del Comune di Carinara attraverso l'adozione del cd. Schema di convergenza, notificata all'ente con nota prot. n.13280 del 28/11/2022;

VISTO l'atto d'impegno firmato digitalmente dal Sindaco e rinviato all'EIC con nota **prot. n. 7775/2023**, dovuto in quanto l'approvazione dello schema di convergenza, così come previsto dall'art. 31 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Idr e ss.mm. e ii., comporta alcuni adempimenti previsti per il comune e per l'Ente Idrico Campano che sono formalizzati nell'atto di impegno stesso;

CONSIDERATO ALTRESI che la deliberazione n. 65 approvava gli schemi di convergenza per le seguenti gestioni con indicazione del servizio svolto e dei corrispondenti moltiplicatori tariffari, di cui si riporta stralcio relativo al Comune Carinara:

Legenda: AFD=Acquedotto, fognatura e depurazione; AF=Acquedotto e fognatura; A=Acquedotto

GESTORE	Servizio	Caso	Moltiplicatore theta			
			2020	2021	2022	2023
Ambito Distrettuale Caserta						
Comune di Carinara	AF	b	1	1	1,105	1,105

VISTI

l'art. 27, comma 8, della L. 448/2001 il quale stabilisce che il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta, compresa l'aliquota dell'addizionale, le tariffe dei servizi pubblici locali e i regolamenti, è stabilito alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione:

il comma 169 dell'articolo unico della legge 27/12/2006, n. 296, che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio preventivo 2023/2025 degli enti locali è stato differito al 31 luglio 2023;

CONSIDERATO altresì che, in ottemperanza al dispositivo di cui all'art. 172, lett e), del D.L.vo 267/2000, occorre allegare al bilancio di previsione 2023 le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

RITENUTO di dover adeguare le tariffe del servizio idrico integrato sia per l'anno 2022 che per l'anno 2023 in esecuzione della deliberazione n. 65 del 26 ottobre 2022, con la quale il Comitato Esecutivo dell'Ente idrico Campano ha approvato l'adeguamento per il periodo 2022÷2023 delle tariffe del servizio idrico e fognario del Comune di Carinara, come sopra indicato;

DATO ATTO che questo ente ha aderito allo schema di convergenza;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

- **DI APPROVARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **DI ADEGUARE** le tariffe del servizio idrico integrato sia per l'anno 2022 che per l'anno 2023 in esecuzione della deliberazione n. 65 del 26 ottobre 2022, con la quale il Comitato Esecutivo dell'Ente

idrico Campano ha approvato l'adeguamento per il periodo 2022/2023 delle tariffe del servizio idrico e fognario del Comune di Carinaro, come sopra indicato, come di seguito indicato:

GESTORE	Servizio	Caso	Moltiplicatore theta			
			2020	2021	2022	2023
Ambito Distrettuale Caserta						
Comune di Carinaro	AF	b	1	1	1,105	1,105

- **DI DEMANDARE** al Responsabile del servizio idrico, incardinato nell'area tecnica, gli adempimenti consequenziali al presente atto deliberativo;
- **DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile, stante - l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – D. lgs. 18.08.2000, n 267.

IL SINDACO

DOTT. NICOLA AFFINITO

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata.

Preso atto che la stessa ha riportato i pareri favorevoli prescritti dall'art.49 del D.Lgs 267/2000

Ritenuta di dover provveder in merito ai sensi di legge;

con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: **“Tariffe servizio idrico integrato - Presa d'atto Schema Regolatorio di Convergenza (DELIBERAZIONE ARERA 580/2019/R/IDR) di cui alla delibera EIC 26 ottobre 2022, n. 65”**

2)Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA

SERVIZIO : Area Tecnica
Ufficio : UFFICIO TECNICO

PROPOSTA DI GIUNTA

N. 240 DEL 25-07-2023

Oggetto: *TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – PRESA D'ATTO SCHEMA REGOLATO CONVERGENZA (DELIBERAZIONE ARERA 580/2019/R/IDR DI CUI ALLA DELIBERA OTTOBRE 2022, N.65*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 1 2000, n. 267, si esprime Favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della pro deliberazione indicata in oggetto.

Carinaro, Li 25-07-2023

Il Responsabile del Settore

DANIELE VETERE

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettivi collegati, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA

SERVIZIO : Area Tecnica
Ufficio : UFFICIO TECNICO

DELIBERA DI GIUNTA

PROPOSTA N. 240 DEL 25-07-2023

**Oggetto: *TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – PRESA D'ATTO SCHI
DI CONVERGENZA (DELIBERAZIONE ARERA 580/2019/R/IDR DI CUI ALL.
OTTOBRE 2022, N.65***

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvati nel 2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE della deliberazione indicata in oggetto.

Carinaro, Li 25-07-2023

Il Responsabile del Settore

CARLO NICOLA BARBATO

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettivi collegati, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione tecnica previste dal D. lgs. 82/2005.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

Dott. Nicola Affinito

Il Segretario Generale

Dott. Carlo Della Peruta

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA

SERVIZIO : Area Tecnica
Ufficio : UFFICIO TECNICO

PROPOSTA DI GIUNTA

N. 240 DEL 25-07-2023

**Oggetto: *TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – PRESA D'ATTO SCHEMA REGOLATO
CONVERGENZA (DELIBERAZIONE ARERA 580/2019/R/IDR DI CUI ALLA DELIBERA ENI
OTTOBRE 2022, N.65***

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime Favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Carinaro, Li 25-07-2023

Il Responsabile del Settore

DANIELE VETERE

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettivamente collegato, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/03/2003, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA

SERVIZIO : Area Tecnica
Ufficio : UFFICIO TECNICO

DELIBERA DI GIUNTA PROPOSTA N. 240 DEL 25-07-2023

**Oggetto: *TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – PRESA D'ATTI
REGOLATORIO DI CONVERGENZA (DELIBERAZIONE ARERA 580/2019/R
DELIBERA EIC 26 OTTOBRE 2022, N.65
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con la Legge n. 2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE della deliberazione indicata in oggetto.

Carinaro, Li 25-07-2023

**Il Responsabile del Settore
CARLO NICOLA BARBATO**

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005, nelle norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs. n. 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato digitalmente secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA

SERVIZIO : Area Tecnica

Ufficio : UFFICIO TECNICO

PROPOSTA N. 240 DEL 25-07-2023

DELIBERA DI

N. 61 DEL 26-07-2023

Oggetto: TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – PRESA D'ATTO SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (DELIBERAZIONE ARERA 580/2019/R/IDR DI CUI ALLA DELIBERA EIC 26 OTTOBRE 2022, N.65

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente in data **27-07-2023** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **11-08-2023** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N.

Carinaro, lì 27-07-2023

Il Messo Comunale SAGLIOCCO ANGELA
SAGLIOCCO ANGELA

x
l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la
copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/02/93, n. 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005